

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5 FIRENZE SUD

Via Cittadella, 25/a

50144 Firenze

tel. 055/334082– fax 055/333505

email: segreteria@atc5firezenesud.it

DELIBERA N. 43

Firenze, 28/05/2021

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione al cinghiale in area non vocata periodo Giugno 2021 – Maggio 2022

Il Comitato di gestione dell' ATC n.5 Firenze Sud in merito alla caccia di selezione alcinghiale delibera:

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti norme sono emanate al fine di regolamentare il prelievo venatorio in selezione della specie cinghiale all'interno delle aree non vocate del comprensorio, del D.P.R.G. n. 48/R del 05/09/2017, del piano di gestione della specie cinghiale in aree non vocato per il periodo Giugno 2020 – Maggio 2021 approvato con D.G.R.T. n. 580 del 24/05/2021 "L.R. 3/94 Piano prelievo del cinghiale aree non vocate periodo giugno 2021– maggio 2022.

Art. 2 – Definizione dei Distretti di gestione non conservativa del cinghiale e delle zone di rispetto venatorio ad essi afferenti

1. L' ATC n. 5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal Capo I "Regole generali per la gestione faunistico venatoria degli ungulati" art. 64 "Organizzazione della gestione" comma 1 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 il quale definisce che la gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio di cui all'articolo 6 bis della L.R. 3/1994 tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette, ripartisce il proprio territorio di competenza non vocato al cinghiale in n. 3 distretti di gestione non conservativa (Distretto Valdarno – Chianti, Distretto Valdelsa e Distretto Montalbano) all'interno dei quali è possibile svolgere la caccia di selezione e le zone di rispetto venatorio ad essi afferenti secondo la tabella di seguito allegata.

ZONA DI RISPETTO VENATORIO	DISTRETTO
ZRV Caserotta	Valdarno - Chianti
ZRV Colleramole	Valdarno - Chianti
ZRV Colognole	Valdarno - Chianti
ZRV Conio	Valdarno - Chianti
ZRV I Colli	Valdarno - Chianti
ZRV I Pratelli	Valdarno - Chianti
ZRV La Botte	Valdarno - Chianti

ZRV Le Bartaline	Valdarno - Chianti
ZRV Leccio Poneta	Valdarno - Chianti
ZRV Loggia e Mocale	Valdarno - Chianti
ZRV Lucignano	Valdarno - Chianti
ZRV Lucolena	Valdarno - Chianti
ZRV Masseto	Valdarno - Chianti
ZRV Montepaldi	Valdarno - Chianti
ZRV Petriolo	Valdarno - Chianti
ZRV Pieve a Pitiana	Valdarno - Chianti
ZRV Poppiano	Valdarno - Chianti
ZRV Prummiano	Valdarno - Chianti
ZRV S. Lorenzo a Vigliano	Valdarno - Chianti
ZRV S. Lucia	Valdarno - Chianti
ZRV S.L. a Colline	Valdarno - Chianti
ZRV S.M. al Burchio	Valdarno - Chianti
ZRV Sammezzano	Valdarno - Chianti
ZRV San Cristoforo a Pagnana	Valdarno - Chianti
ZRV San Martino	Valdarno - Chianti
ZRV Sotterra	Valdarno - Chianti
ZRV Spedaletto Chiesanova	Valdarno - Chianti
ZRV Ugolino	Valdarno - Chianti
ZRV I Colli	Valdarno - Chianti
ZRV S. Miniato a Quintole	Valdarno - Chianti
ZRV Gaville	Valdarno - Chianti
ZRV Granaiolo	Valdelsa
ZRV Certaldo	Valdelsa
ZRV Tavolese	Valdelsa
ZRV Fogneto Catignano	Valdelsa
ZRV Ormicello	Valdelsa
ZRV Terrabianca	Valdelsa
ZRV Vallone Lama	Valdelsa
ZRV Paretaio	Montalbano
ZRV Gugnano	Montalbano

Art. 3 – Assegnazione dei cacciatori ai Distretti di gestione non conservativa del cinghiale ed alle zone di rispetto ricadenti in area non vocata per il cinghiale ed organizzazione del prelievo.

1. L' ATC n. 5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto all'art. 68 "Compiti dell'ATC per la gestione faunistico venatoria degli ungulati" comma 1 lett. E del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017, assegna ai Distretti di gestione non conservativa del cinghiale, per l'esercizio della caccia di selezione di cui alla cartografia inserita nella sezione Cartografia del sistema di prenotazione delle uscite di caccia e sul sito dell'ATC 5 Firenze Sud, tutti i cacciatori iscritti all'ATC n. 5 Firenze Sud, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente che ne fanno richiesta tramite il programma di iscrizione per via telematica presente sul sito dell'ATC, autorizzandone il prelievo del cinghiale in selezione, limitatamente alle aree non vocate cacciabili e ai periodi ed agli orari e giorni indicati nella D.G.R.T.

n. 580 del 24/05/2021 "L.R. 3/94 Piano prelievo del cinghiale aree non vocate periodo giugno 2021– maggio 2022."

2. L' ATC n. 5 Firenze Sud tenuto conto di quanto disposto all'art. 68 "Compiti dell'ATC per la gestione faunistico venatoria degli ungulati (articolo 12 della l.r. 3/1994)" comma 1 lett. E del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 assegna i cacciatori di cui al comma 1 iscritti all'ATC n. 5 Firenze Sud in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente che, in sede di iscrizione ai Distretti di gestione non conservativa, inoltrata tramite il programma di iscrizione per via telematica presente sul sito dell'ATC, che abbiano fatto richiesta di partecipazione anche al prelievo del cinghiale in selezione, limitatamente alle aree non vocate al cinghiale cacciabili ricadenti all'interno delle zone di rispetto venatorio per un numero massimo di 5 istituti. La scelta o la modifica delle ZRV in cui effettuare il prelievo può essere effettuata una sola volta nel corso della stagione venatoria e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno. Gli elenchi dei suddetti cacciatori sono a disposizione del Presidente di ciascun Istituto per l'organizzazione del prelievo attraverso il portale Zerobyte.

3. Ai cacciatori di cui al punto 1 del presente articolo si possono aggiungere, su richiesta del Presidente dell'istituto, anche i cacciatori iscritti alle squadre di caccia al cinghiale, che partecipano alle attività di gestione dell'Istituto stesso, compresi gli eventuali interventi di controllo condotti ai sensi dell'art. 37 della L.R. 3/94, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
4. L'ATC n. 5 Firenze Sud ripartisce il territorio dei Distretti e delle ZRV ad essi afferenti in settori di prelievo cartograficamente individuati e numerati. Le cartografie riportanti l'individuazione e la numerazione attribuita sono presenti nel sito Web dell'ATC alla sezione Cartografie e nonché visibili sulla APP. del sistema di prenotazione adottato.

Art. 4 – Definizione di caccia in selezione

1. Per prelievo in "selezione" si intende quello effettuato da un punto fisso condotto all'interno di uno dei settori individuati dall' ATC n. 5 Firenze Sud all' art. 3 comma 4 da un cacciatore, che abbia ottemperato a quanto disposto all' art. 3 della presente delibera, in possesso di apposita abilitazione e iscritto nell'apposito registro regionale.
2. L'accesso all'appostamento/punto di tiro deve avvenire con arma scarica e in custodia. Gli appostamenti/punti di tiro sono scelti dal cacciatore all'interno del settore di prelievo individuato dall'ATC.

Art. 5 –Esercizio della caccia di selezione al cinghiale: disposizioni, mezzi e modalità di effettuazione

1. A tutti i cacciatori iscritti all'ATC, che fanno richiesta di partecipazione al prelievo del cinghiale in selezione tramite iscrizione per via telematica sul proprio sito, l'ATC n. 5 Firenze Sud rende disponibile tramite stampa dal sistema:
 - a. scheda di autorizzazione caccia al cinghiale, scheda riepilogo capi abbattuti, scheda uscite caccia in selezione (documento da portare con sé durante l'esercizio della caccia)
 - b. n. 10 contrassegni numerati da ritirarsi presso la sede dell'ATC n. 5 Firenze Sud registrati sul sistema di prenotazione e sulla scheda di autorizzazione.
2. L'ATC fornisce ai titolari delle Aziende Faunistico Venatorie e Agrituristiche venatorie:
 - a. n. 20 contrassegni numerati da ritirarsi presso la sede dell'ATC n. 5 Firenze Sud registrati sul sistema di prenotazione e sulla scheda di autorizzazione.
3. L' ATC n. 5 Firenze Sud provvede ad organizzare la gestione e l'accesso dei cacciatori aventi diritto nel rispetto di quanto previsto dall' art. 67 comma 2 e dall' art. 68 comma 1 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 utilizzando il sistema di prenotazione dell' ATC che prevede anche forme di rilevazione del prelievo realizzato (contabilizzazione dei capi abbattuti per classi di sesso e di età). Non essendo prevista una cartografia puntuale dei punti tiro/appostamenti, il cacciatore, in fase di prenotazione dovrà indicare il codice del distretto/ZRV di appartenenza in cui esercita il prelievo e il settore/i di prelievo prescelto/i. Tutti i cambiamenti di settore di prelievo prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione con le modalità di cui al presente comma.
4. Tenuto conto della necessità di coordinare, ai fini della sicurezza, l'esercizio della caccia di selezione al capriolo con il prelievo selettivo a carico delle altre specie di ungulati ed eventualmente con l'esercizio dell' attività di controllo ai sensi dell' art. 37 della L.R. 3/94 da parte della Polizia Provinciale, il cacciatore che esercita la caccia di selezione è tenuto a prenotare l'uscita di caccia indicando il codice del settore di prelievo dove svolgerà l'attività prima dell'inizio dell'attività stessa. Il rilascio del N. di prenotazione da parte del sistema Zerobyte equivale all'autorizzazione ad effettuare l'uscita di caccia.
5. Al termine dell'azione di caccia e comunque entro massimo 1 ora dal termine dell'azione di caccia stessa il cacciatore è tenuto a chiudere l'uscita tramite il sistema Zerobyte.
6. Il cacciatore è tenuto a riportare nella parte apposita del libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti consegnate dall'ATC:
 - a. la data, il n. di settore di prelievo e il codice di prenotazione rilasciato dal sistema;
 - b. gli eventuali abbattimenti effettuati annotando il numero di contrassegno fornito dall' ATC in suo possesso.
7. Il prelievo di cui al comma 1 può essere eseguito esclusivamente da appostamento/ punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante i mezzi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della caccia di selezione con l'obbligo dell'uso esclusivo della canna rigata. Qualsiasi arma utilizzata per il prelievo selettivo deve essere munita di ottica di puntamento.
8. Il prelievo di cui al comma 1 può essere eseguito esclusivamente da appostamento/ punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri o 270 millesimi di pollice, munite di ottica. È altresì ammesso l'uso di fucili a due o

tre canne e arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri.

9. L'accesso all'appostamento/punto di tiro deve avvenire con arma scarica e in custodia. Gli appostamenti /punti di tiro sono scelti dal cacciatore all'interno del settore di prelievo.
10. Ad ogni capo abbattuto prima della rimozione dal luogo di abbattimento deve essere apposta un contrassegno individuato tra quelli forniti dall' ATC. Il numero del contrassegno utilizzato è segnalato anche tramite il sistema di prenotazione.

Art. 6 – Piano di prelievo

1. Il prelievo in selezione nelle aree non vocate è fissato dal Piano di prelievo del cinghiale nelle aree non vocate nel periodo Giugno 2021 – Maggio 2022, è eseguito a scalare ed esclude l'assegnazione diretta al cacciatore della classe di sesso ed età almeno sino al raggiungimento del 70 per cento del piano di prelievo.

Art. 7 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del cinghiale, con la tecnica della selezione è attuabile nei periodi e negli orari specificatamente fissati dal piano di prelievo del cinghiale nel periodo Giugno 2021 – Maggio 2022, fatta eccezione per le zone di rispetto venatorio nelle quali il prelievo è regolamentato secondo le disposizioni di cui all'art 8 della presente delibera.
2. La caccia di selezione al cinghiale si può esercitare da 1 ora prima dell'alba ad 1 ora dopo il tramonto e si può effettuare anche in presenza di neve.

Art. 8 – Prelievo nelle zone di rispetto venatorio

1. Nelle porzioni di territorio ricadente nelle zone di rispetto venatorio il prelievo si effettua tutti i giorni consentiti dal calendario venatorio nel rispetto della normativa vigente.
2. Quanto disposto dal precedente comma 1 può essere modificato, per sopravvenute esigenze gestionali dall'ATC su proposta del Presidente dell'Istituto.
3. Il prelievo è organizzato sotto la diretta responsabilità del Presidente dell'Istituto in base alle esigenze di gestione dell'istituto stesso, della necessità di limitare i danni anche potenziali alle produzioni agricole e all'altra selvaggina stanziale, tenuto conto delle richieste di intervento pervenute dai proprietari e conduttori dei fondi inclusi.

Art. 9 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo di cui alla presente Delibera, presente articolo debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità. In caso di violazione si applica la sanzione prevista dall'articolo 58, comma 1, lettera q), della l.r. 3/1994.

Art.10 – Mancato funzionamento del sistema di prenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di prenotazione dell'ATC a causa di difficoltà non imputabili al singolo cacciatore, questo provvede alla compilazione in ogni sua parte della Scheda di uscita e di riepilogo dei capi abbattuti, rimandando l'annotazione dei dati forniti dal sistema di tele prenotazione al momento della riattivazione del sistema dandone comunicazione all'ATC e/o al responsabile di Distretto.

Art. 11– Termini di pagamento della quota per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle aree non vocate

1. L'iscrizione al/ai Distretti per la caccia di selezione al cinghiale viene perfezionata con il pagamento del Mav relativo alla quota annuale per l'esercizio della caccia al cinghiale in selezione per la stagione venatoria 2021-22 scaricabile dal sito dell'ATC / Scheda cacciatore ATC n.5 Firenze Sud entro il 31 maggio di ogni anno e comunque prima dell'avvio del prelievo.
2. L'attestazione di pagamento è da conservare allegata alla autorizzazione rilasciata quale conferma dell'avvenuta iscrizione.

Art. 12 Sanzioni

1. Ferma ed impregiudicata ogni altra sanzione prevista dalla normativa vigente, per chi viola le disposizioni della presente deliberazione, l' ATC n.5 Firenze Sud si riserva di applicare sanzioni che prevedono la sospensione dell'attività di prelievo da un minimo di 1 mese fino ad un massimo di 1 anno da scontarsi nell'ambito dei periodi di prelievo individuati dal calendario venatorio.

F.to in originale

Il Presidente
Pietro Terminiello

Il Segretario
Chiara Gensini